



Istituto Comprensivo Statale
"Carinola-Falciano del Massico"



Corso Umberto I°, 45 - Carinola (CE)

Tel: 0823/939063 fax: 0823/939542

cod. mecc. CEIC88700p -

sito: www.iccarinolafalciano.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giuseppina Zannini

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARINOLA - FALCIANO
DEL MASSICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2784/U del
24/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
03/11/2021 con delibera n. 29*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L' Istituto estende la sua azione educativa su una fascia di età dai 3 ai 14 anni (scuola dell'Infanzia e primo ciclo). La popolazione scolastica è di 745 alunni. Il background familiare è medio-basso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è minima.

VINCOLI

Il contesto sociale, economico e culturale è variegato. Molti alunni presentano situazioni economiche svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'area geografica su cui insiste l'Istituto comprende i comuni di Carinola e di Falciano del Massico. La vocazione del territorio è prevalentemente agricola e affonda le sue radici nell'antichità (ager falernus); la maggior parte della popolazione attiva è infatti impiegata nel settore primario. Così come avviene nella regione Campania, il tasso di disoccupazione sul territorio è elevato. Nel Comune di Carinola sono presenti beni architettonici di notevole rilevanza da valorizzare. Le agenzie educative presenti sul territorio, che costituiscono elementi di aggregazione e di stimolo formativo per i ragazzi, sono gli oratori, alcune scuole di musica e di ballo, associazioni sportive, culturali e ricreative.

Vincoli

La popolazione presente nel territorio è diminuita rispetto al 2014/15 si divide come segue: 7268 unità a Carinola e 3618 a Falciano del Massico, con un invecchiamento della

popolazione dovuto alla diminuzione del tasso di natalità e al contestuale aumento della speranza di vita e all'emigrazione dei giovani. Il tasso di disoccupazione è abbastanza elevato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L' Istituto comprende 8 plessi nel Comune di Carinola e 3 nel Comune di Falciano del Massico. Solo un edificio nel Comune di Carinola è di recente costruzione, gli altri sono abbastanza datati e tra questi uno è stato ristrutturato recentemente con fondi europei e accoglie gli alunni della scuola Primaria di Casale e da novembre 2018 il corso a tempo prolungato della scuola Secondaria di Carinola. Per quanto riguarda gli edifici di Falciano del Massico, quello della Scuola Secondaria di I grado è in ristrutturazione e gli alunni sono ospitati nell'edificio della Scuola Primaria con non poche difficoltà organizzative. Attualmente un solo plesso è dotato di palestra, due di un campo di pallavolo - basket. La dotazione multimediale non è equamente divisa tra i plessi . Le biblioteche sono per lo più semplici raccolte di libri. I comuni garantiscono il servizio mensa e lo scuolabus con il contributo delle famiglie.

Vincoli

Strutture vecchie, locali scolastici non sempre rispondenti alle norme di sicurezza, assenza di spazi idonei per l'educazione fisica. Le disponibilità economiche sono limitate ai finanziamenti MIUR ; gli enti locali contribuiscono per gli impegni previsti dalla legge: libri di testo, consumi, manutenzione, mensa e scuolabus. Le famiglie pagano la quota assicurativa ed eventuali visite guidate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CARINOLA - FALCIANO DEL MASSICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

CEIC88700P

Indirizzo

CORSO UMBERTO I 45 CARINOLA 81030
CARINOLA



Telefono	0823939063
Email	CEIC88700P@istruzione.it
Pec	ceic88700p@pec.istruzione.it

❖ **CARINOLA NOCELLETO -D.D.- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA88701G
Indirizzo	LOCAL.NOCELLETO 81030 CARINOLA
Edifici	Via Annunziata 0 - 81030 CARINOLA CE

❖ **SCUOLA MATERNASTATALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA88702L
Indirizzo	VIA PONTICELLO FALCIANO DEL MASSICO 81030 FALCIANO DEL MASSICO
Edifici	Via Ponticello 5 - 81030 FALCIANO DEL MASSICO CE

❖ **CARINOLA CENTRO - MATERNA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA88703N
Indirizzo	CORSO UMBERTO I, 45 CARINOLA 81030 CARINOLA

❖ **CARINOLA CENTRO -D.D.- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE88701R



Indirizzo CORSO UMBERTO I, 45 - 81030 CARINOLA

Edifici

- Corso Umberto I 0 - 81030 CARINOLA CE
- Corso Umberto I 0 - 81030 CARINOLA CE

Numero Classi 3

Totale Alunni 25

❖ **CARINOLA CASALE -D.D.- (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE88702T

Indirizzo VIALE DEI CILIEGI LOC. CASALE 81030 CARINOLA

Edifici

- Viale dei ciliegi 0 - 81030 CARINOLA CE

Numero Classi 5

Totale Alunni 44

❖ **CARINOLA CASANOVA -D.D.- (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE88703V

Indirizzo VIA NAZIONALE LOC. CASANOVA 81030
CARINOLA

Edifici

- Via Nazionale 0 - 81030 CARINOLA CE

Numero Classi 5

Totale Alunni 53

❖ **CARINOLA-NOCELLETO CENTRO- D.D. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE88704X



Indirizzo VIA IV NOVEMBRE - 81030 CARINOLA

Edifici • Via IV Novembre 0 - 81030 CARINOLA CE

Numero Classi 7

Totale Alunni 82

❖ **SC.ELEMENTARE "R. PEZZANI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE887051

Indirizzo VIA PONTICELLO FALCIANO DEL MASSICO 81030
FALCIANO DEL MASSICO

Edifici • Via Ponticello 5 - 81030 FALCIANO DEL
MASSICO CE
• Via Ponticello 5 - 81030 FALCIANO DEL
MASSICO CE

Numero Classi 11

Totale Alunni 150

❖ **CAMPO FALERNO -CARINOLA- (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CEMM88701Q

Indirizzo CORSO UMBERTO I 36 - 81030 CARINOLA

Edifici • Corso Umberto I 36 - 81030 CARINOLA CE

Numero Classi 11

Totale Alunni 139

❖ **S.G.BOSCO -FALCIANO DEL MASSICO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	CEMM88702R
Indirizzo	VIA TIGLIO FALCIANO DEL MASSICO 81030 FALCIANO DEL MASSICO
Edifici	- Via Tiglio Traversa Scuola Media 5 - 81030 FALCIANO DEL MASSICO CE - Via Tiglio Traversa Scuola Media 5 - 81030 FALCIANO DEL MASSICO CE
Numero Classi	7
Totale Alunni	80

Approfondimento

Nell' a. s. 2021 /22 è stata attivata una nuova sezione di scuola dell'Infanzia presso il Polo scolastico di Carinola.

https://drive.google.com/file/d/1pRqgVbQMSi0VSLwpfAPojxe_HROzsTh3/view?usp=sharing

Attivazione di N° 2 sezioni Primavera associate alla scuola dell'Infanzia , presso il Polo scolastico di Carinola.

https://drive.google.com/file/d/1wFR2_NFK0rNnVPDVwgTfzPpqn2a2KKa3/view?usp=sharing

L'attivazione del progetto sperimentale di SEZIONI PRIMAVERA presso i plessi della scuola dell'infanzia di Nocelleto di Carinola e Falciano del Massico di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi (per un numero non superiore a tre unità per sezione).

https://iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/Integrazione_n%C2%B05-al-PTOF.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4



Biblioteche	Classica	7
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

L'Istituto ha provveduto, negli anni, a dotare le aule e gli spazi scolastici di supporti tecnologici multimediali tali da rendere realizzabile una didattica innovativa e stimolante e di consentire approcci formativi di tipo collaborativo. I diversi sussidi scolastici, tra cui le LIM, gli impianti audio, i computer portatili, i videoproiettori, gli strumenti musicali, le attrezzature sportive, vengono utilizzati per offrire risposte efficaci alle esigenze di apprendimento degli alunni (learning by doing). Le LIM sono presenti in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado. Sono stati acquistati N° 8 touchscreen e N° 44 notebook.

In due plessi la connessione internet è insufficiente ma ci si sta attivando per il potenziamento.



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	105
Personale ATA	25

Approfondimento

Gli organici sono abbastanza stabili. La maggior parte dei docenti ha un'anzianità di servizio maggiore di 5 anni. Vi è una piccola percentuale di docenti a tempo determinato soprattutto docenti di sostegno e Religione. Gli incarichi a tempo determinato e le assegnazioni provvisorie sul sostegno, in molti casi, non assicurano la continuità educativa per gli alunni più fragili.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. La scuola, infatti, ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita.

L'identità di una scuola nasce dall'interazione della Vision e della Mission.

La Vision dell'Istituto si fonda sul concetto di scuola come agenzia educativa aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni e delle realtà locali per la realizzazione di un ambiente accogliente ed inclusivo, valorizzando le diversità.

La mission rappresenta la strada da percorrere per realizzare la vision.

Essa si propone di "garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni alunno per affrontare le sfide del futuro", favorendo:

- l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti;*
- il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;*
- il contrasto alle disuguaglianze socio-culturali ;*
- la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;*



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Priorità Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi.
Monitoraggio degli indicatori della programmazione per ottimizzare didattica e risultati scolastici.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze sociali degli studenti . Migliorare la



competenza di comunicazione linguistica e matematica.

Traguardi

Sensibile riduzione degli episodi di bullismo soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. Rafforzamento delle competenze chiave per allinearsi ai migliori esiti.

Risultati A Distanza

Priorità

Favorire lo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di "imparare ad imparare" attraverso la realizzazione di ambienti stimolanti e sereni per garantire ad ognuno il proprio successo formativo.

Traguardi

Attivazione di ambienti di apprendimento per favorire la consapevolezza a ciascun alunno del proprio processo cognitivo. Realizzazione di ambienti di apprendimento-insegnamento positivi in grado di far sì che ognuno possa esplicitare al meglio le proprie potenzialità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- E' necessario promuovere e garantire un confronto significativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di 1° grado, finalizzato alla ricerca di un'adeguata progressione curricolare, alla riflessione su cosa insegnare, a quale età, come insegnarlo e perché. In questa dimensione di ricerca sistematica e costante si può realizzare una continuità didattica di qualità.
- Valorizzare strutture di riferimento stabili per la progettazione didattica (dipartimenti, team di intersezione, moduli, classi parallele, ecc.) con particolare attenzione alla verticalità.
- Progettazione, sperimentazione e monitoraggio di percorsi nei vari ambiti disciplinari.
- Analisi e riflessione sulle competenze chiave di cittadinanza e la loro



trasversalità considerando che il loro sviluppo è fortemente legato alle scelte metodologiche (es. didattica laboratoriale, cooperative learning...) che connotano l'ambiente di apprendimento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROTAGONISTI NELLA SCUOLA RESPONSABILI NELLA SOCIETÀ

Descrizione Percorso

Approfondire le competenze chiave anche in relazione della Raccomandazione sulle competenze per l'apprendimento permanente del 22/05/2018



Progettazione didattico-educativa e sperimentazione dei percorsi nei vari ambiti disciplinari, con incontri periodici(dipartimenti, classi parallele)

Individuazione di aspetti di criticità su cui impostare un lavoro di formazione e di ricerca-azione

Riflettere sull'efficacia delle scelte organizzative, metodologiche e didattiche e di quanto siano inclusive. individuando i punti di forza e di criticità

Diffondere e condividere le pratiche inclusive.

Utilizzare in maniera condivisa dal team(sezione, classe), consiglio di classe strumenti quali Pdp, Pei o strumenti compensativi per DSA

Conoscenza e circolazione di materiale bibliografico e di documentaione

Analisi dei dati emersi nell'anno precedente e riprogettazione dell'azione didattica
adozione di criteri comuni per la valutazione delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione di strumenti di monitoraggio: prove strutturate per classi parallele, realizzazione di prove autentiche e rubriche valutative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Priorità Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Maggiore utilizzo di metodologie innovative: didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo... Favorire interventi di



recupero e potenziamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Priorità Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Ridurre episodi di esclusione e vigilare su eventuali fenomeni di bullismo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire lo sviluppo delle competenze sociali degli studenti . Migliorare la competenza di comunicazione linguistica e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare il recupero curriculare ed extracurriculare degli alunni in difficoltà. Potenziare gli alunni più motivati. Formare i docenti sulle problematiche relative ai BES anche alla luce del decreto legislativo 66/2017

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Priorità Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare ed implementare iniziative mirate a favorire continuità, sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curriculari.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire lo sviluppo delle competenze sociali degli studenti .
Migliorare la competenza di comunicazione linguistica e
matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Attivare una didattica per gruppi e classi aperte, per il
recupero di conoscenze e competenze,ricorrendo anche allo scambio di
docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Priorità Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento,
calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno.
Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non
) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano,
matematica e inglese.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Formazione dei docenti sull'uso di metodologie innovative e
inclusive e sulla didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Priorità Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento,
calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno.
Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non
) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano,
matematica e inglese.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**



"Obiettivo:" Incentivare relazioni positive con famiglie, l'ente locale e il territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Priorità Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Somministrare un questionario di gradimento dell'offerta formativa ai genitori. Migliorare la diffusione delle comunicazioni mediante le TIC Incentivare i rapporti con gli enti locali e le associazioni del territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire lo sviluppo delle competenze sociali degli studenti . Migliorare la competenza di comunicazione linguistica e matematica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire lo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di "imparare ad imparare" attraverso la realizzazione di ambienti stimolanti e sereni per garantire ad ognuno il proprio successo formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE CURRICOLO VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Docenti	Docenti
Responsabile		

Funzione strumentale PTOF

Funzione strumentale valutazione

Commissione PTOF

Commissione continuità e orientamento

Risultati Attesi

Strutturazione di un curriculum verticale , su obiettivi, contenuti e competenze, relativi anche all'educazione alla cittadinanza, con particolare attenzione e cura della sfera digitale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DI DIDATTICA INNOVATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Funzione strumentale PTOF

Funzione strumentale valutazione

Risultati Attesi

La pratica delle metodologie innovative (cooperative learning, EAS, flipped classroom, peer to peer) consente una maggiore personalizzazione dell'intervento didattico sull'allievo con conseguente capacità da parte dei docenti di includere e differenziare l'azione didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTARE PER ORIENTARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Funzione Strumentale Valutazione

NIV

Commissione Continuità Orientamento

Risultati Attesi

Favorire la collaborazione e lo scambio fra le sezioni - classi – plessi e gradi di Istituto, anche attraverso corsi di formazione sugli ambienti digitali e il loro uso avanzato, ad esempio creazione di classi virtuali per i docenti e tra i docenti.

Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future

Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica e quella extrascolastica, con particolare attenzione da parte della scuola ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio.

Fornire gli strumenti per "apprendere ad apprendere", per rendere sempre più consapevoli gli alunni del proprio modo di procedere nell'organizzazione dei saperi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto si propone di utilizzare e/ o valorizzare le risorse professionali disponibili per realizzare una scuola di qualità e rendere il processo di insegnamento/apprendimento significativo per tutti gli alunni.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Incontri del gruppo di lavoro per progettare, predisporre, monitorare iniziative e strumenti
- Condividere le ipotesi progettuali ed individuare temi ed aspetti comuni per predisporre incontri ed attività tra classi, non solo degli anni ponte.
- Monitoraggio degli alunni certificati DSA (in uscita e in entrata nel ciclo successivo)
Continuare il lavoro dell'anno precedente con monitoraggio e verifica della sua efficacia
Predisporre strumenti ed attività per l'orientamento in accordo con le scuole secondarie di 2° grado.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

attivare progettazioni didattiche che
favoriscano lo sviluppo di competenze:
apprendimenti significativi;



personalizzazione

dei

percorsi;

approcci

multipli

e

pluriprospettici;

compiti

autentici.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

INVALSI:

- Analizzare i risultati in funzione di una progettazione comune, prestando particolare attenzione alla comprensione dei processi cognitivi che le prove sottendono.

Analisi dei quadri di riferimento per un migliore approccio alle prove

- Predisposizione di prove oggettive e standardizzate

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO:

- Predisposizione e somministrazione questionario d'Istituto.

- Stabilire ed adottare nuovi criteri per la formazione delle classi.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CARINOLA NOCELLETO -D.D.-	CEAA88701G
SCUOLA MATERNASTATALE	CEAA88702L
CARINOLA CENTRO - MATERNA	CEAA88703N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CARINOLA CENTRO -D.D.-	CEEE88701R
CARINOLA CASALE -D.D.-	CEEE88702T
CARINOLA CASANOVA -D.D.-	CEEE88703V
CARINOLA-NOCELLETO CENTRO- D.D.	CEEE88704X
SC.ELEMENTARE "R. PEZZANI"	CEEE887051

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAMPO FALERNO -CARINOLA-	CEMM88701Q
S.G.BOSCO -FALCIANO DEL MASSICO	CEMM88702R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CARINOLA NOCELLETO -D.D.- CEAA88701G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNASTATALE CEAA88702L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CARINOLA CENTRO -D.D.- CEEE88701R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

CARINOLA CASALE -D.D.- CEEE88702T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CARINOLA CASANOVA -D.D.- CEEE88703V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CARINOLA-NOCELLETO CENTRO- D.D. CEEE88704X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SC.ELEMENTARE "R. PEZZANI" CEEE887051

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CAMPO FALERNO -CARINOLA- CEMM88701Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

S.G.BOSCO -FALCIANO DEL MASSICO CEMM88702R
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica previsto nel curriculum per un numero di 33 ore annue, è affidato ai docenti contitolari delle classi secondo un'equa distribuzione (vedi curriculum di ed. civica allegato)

Approfondimento

Gli organi collegiali, preposti per ogni ordine di scuola, hanno delineato il curriculum per l'insegnamento dell'educazione civica, definendo obiettivi, traguardi e competenze finali per le varie sezioni e classi parallele. Il monte ore è stato suddiviso scaglionando il numero di ore secondo le varie discipline e lungo i due quadrimestri.

Sono stati approntati i criteri di valutazione collegiale della disciplina e i contenuti fondanti.

ALLEGATI:

quadro orario discipline.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CARINOLA - FALCIANO DEL MASSICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La costruzione del curriculum è la massima espressione dello sviluppo di una comunità professionale, all'interno della quale ci si confronta costruttivamente per intrecciare e fondere i processi cognitivi e quelli relazionali. Come recita il testo delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, infatti, "la costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi specifici per ogni disciplina".

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per la Mission del nostro Istituto, e di un'Istituzione fondamentale quale è la Scuola. Esso implica una dimensione integrata e trasversale, che riguarda e coinvolge tutte le discipline. La scuola è la prima palestra di democrazia: all'interno della Comunità scolastica bambini e alunni possono esercitare diritti inviolabili e cominciare a rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello. E' a scuola che bambini e ragazzi sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nel quotidiano esperienze di partecipazione attiva, che

costituiscono il primo passo verso la costruzione di un futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale è il cuore del Piano dell'Offerta Formativa, la base su cui si misura la capacità progettuale dei tre ordini di scuola di costruire scelte, contenuti, metodologie che pongono lo studente al centro del processo di costruzione della conoscenza. In questa prospettiva, la distensione lunga del curricolo (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) consente di accompagnare l'alunno lungo il percorso formativo, tenendo conto delle singole esigenze specifiche che si manifesteranno durante il percorso scolastico (dalla cura educativa alla didattica laboratoriale, all'alfabetizzazione culturale, al sostegno delle motivazioni).

ALLEGATO:

CURR.-VERT-19-22.1.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo /affettive /identitarie, etico /relazionali, senso /motorie /percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività...) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè

lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito ineludibile, sia per il contesto storico che viviamo, sia perché sono sempre più numerosi i casi nei quali le famiglie incontrano notevoli difficoltà nello svolgere il loro ruolo educativo. La scuola, dunque, come comunità educante, deve necessariamente cercare e trovare un confronto con le famiglie e con il territorio circostante per generare una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi e promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria.

Utilizzo della quota di autonomia

L'art. 8 del D.P.R. 275/1999 assegna alle scuole la possibilità di determinare una quota del curriculum definita a livello nazionale; -rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita; tenere conto delle esigenze e delle La destinazione di una quota del monte ore annuo ad attività legate al territorio(art.8 D.P.R.275/99) nasce dal bisogno di riappropriarsi delle proprie radici in una società sempre più globalizzata che tende ad annullarle , uniformando consumi , abitudini e stili di vita. La quota destinata al curriculum locale è del....e ripartita generalmente in due settimane(novembre -marzo) anche se si sta valutando una diversa strutturazione. Tale curriculum vuole: -Promuovere la qualità della vita e la salvaguardia e la tutela del benessere in tutte le sue forme. - Acquisire competenze di cittadinanza. Maturare e rafforzare l'autonomia personale e costruire il legame affettivo con sè, con gli altri, con l'ambiente locale/ globale - Acquisire strumenti di lettura per produrre modifiche agli ambienti e agli stili di vita. - Promuovere iniziative finalizzate alla cooperazione, alla solidarietà anche in riferimento a problematiche sociali locali/globali.

Approfondimento

INTRODUZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

A seguito dell'emergenza sanitaria mondiale che ha determinato la chiusura delle scuole per periodi di tempo molto lunghi il Ministero ha introdotto la Didattica a distanza per garantire il prosieguo delle attività didattiche e il completamento del percorso di studi. La nostra scuola laddove si è reso necessario, ha attivato immediatamente lo svolgimento delle lezioni a distanza organizzando unità orarie giornaliere che rispettassero le diverse età degli alunni e garantendo la fruizione di tutte le discipline, utilizzando la piattaforma G-suite, e tutte le potenzialità che essa offre, anche per la restituzione dei "compiti" e la valutazione degli apprendimenti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IN QUESTA SCUOLA MI SENTO ACCOLTO

Il progetto nasce dalla consapevolezza che a nessun alunno piace “andare male a scuola” e che l’attenzione ai risultati di tutti gli alunni deve essere l’obiettivo principale di un’ Istituzione Scolastica. Tale obiettivo, presuppone un ripensamento dell’attività didattica al fine di far emergere/consolidare e/o potenziare conoscenze e competenze di bambini e ragazzi, in modo che ogni allievo possa avere le opportunità didattiche più rispondenti alle proprie esigenze. Il progetto è finalizzato al recupero e al consolidamento di conoscenze e competenze in campo linguistico e logico-matematico nella scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- OBIETTIVI DI RECUPERO Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità. - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola. - Recuperare ed ampliare conoscenze e abilità di base. - Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi, di sintesi - Ampliare le conoscenze (linguistico-matematiche) dell’allievo - Migliorare il metodo di studio OBIETTIVI DI POTENZIAMENTO - Avere un approccio alternativo alle diverse discipline, scoprendone i “linguaggi” di comunicazione - Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari - Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza - Acquisire la conoscenza dei diversi ambiti disciplinari e padroneggiarne i linguaggi specifici - Sviluppare, attraverso l’esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali e l’auto-

orientamento operando per sviluppare le potenzialità e consolidare le competenze -
Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **Strutture sportive:**

 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Docenti del potenziamento/Tutti i docenti curricolari

Psicologo: tale figura può essere di supporto ad alunni, docenti e genitori e, quindi,

migliorare il benessere scolastico con ripercussioni positive sul processo di apprendimento.

 ❖ **SIAMO CIÒ CHE MANGIAMO**

Il percorso è volto a favorire negli alunni la crescita e lo sviluppo fisico e mentale attraverso la promozione e la diffusione di un corretto stile di vita con particolare riferimento ad un'alimentazione equilibrata ispirata al modello mediterraneo, a una regolare attività fisica alla cura del corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenze

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona. -Assumere comportamenti adeguati alle diverse situazioni di gioco e di sport _ Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso. _

Avviare ad una gestione autonoma della propria persona _ Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione. _ Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata _ Conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo (carboidrati, proteine, vitamine, legumi, grassi zuccheri semplici e complessi), la piramide alimentare _ Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e lo sport _ Conoscere l'origine dei differenti cibi _ Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto _ Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare _ Esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi _ Conoscere alcune caratteristiche degli stati fisici della materia _ Acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **SIAMO TUTTI ARTISTI**

La drammatizzazione è considerata un'opportunità didattica efficace che può essere usata sistematicamente come supporto per il raggiungimento degli obiettivi educativi e di apprendimento. Durante l'attività di drammatizzazione si scatena la fantasia che dà la gioia di entrare in altri mondi e permette anche di affrontare ed esorcizzare paure. Pertanto, tale attività motiva bambini e ragazzi alla partecipazione attiva e all'apprendimento, li impegna e li coinvolge a lavorare insieme per uno scopo comune FINALITA' Sviluppare la socializzazione, migliorando la capacità di apprendimento, la coscienza di sé e delle proprie abilità. Acquisire la capacità di percepire la drammatizzazione come momento di arricchimento cognitivo e culturale. -Prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le proprie capacità di relazione, di autocontrollo, di lavorare in gruppo - Acquisire consapevolezza e rafforzare le motivazioni allo studio -Sviluppare le capacità espressive in soggetti timidi, canalizzare l'energia e l'eccessiva vivacità in soggetti con

problemi di comportamento -Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola -Potenziare e rafforzare la conoscenza di SE' e dell'ALTRO -Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione - Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con bisogni educativi speciali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **"PLAY...LEARN...AND GROW...TOGETHER"...HAPPY ENGLISH!**

L'insegnamento della lingua inglese va collocato nel quadro dell'educazione linguistica che investe lo sviluppo completo della personalità del bambino. Fine prioritario è quello di favorire una reale capacità di comunicare contribuendo alla maturazione delle capacità espressive degli alunni lungo il loro percorso di crescita all'interno della società. Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare le abilità linguistiche in una prospettiva europea. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ascoltare, comprendere e produrre semplici messaggi in lingua straniera. - Memorizzare canti e filastrocche - Eseguire semplici ordini o comandi - Motivare gli alunni ad esprimersi in inglese - Migliorare la pronuncia - Potenziare la capacità di un ascolto attivo e sempre più consapevole; - Fissare semplici strutture, funzioni e lessico nella memoria a lungo termine.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SPORTELLLO DI ASCOLTO 'LIBERA...MENTE'**

Lo sportello d'ascolto è uno spazio scolastico dedicato alla salute, dove studenti, genitori e docenti possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy. L'Istituto intende introdurre all'interno della scuola la consulenza di un professionista con competenze psicologiche e relazionali, per svolgere interventi specifici (sul singolo o sul gruppo), mirati al contenimento del disagio e alla promozione del benessere di tutti gli utenti della scuola, con particolare attenzione agli alunni che evidenziano 'Bisogni Educativi Speciali'. L'obiettivo è far sì che lo sportello diventi un punto di riferimento e uno spazio che offra accoglienza e ascolto e che si occupi anche dell'aumento delle risorse e delle competenze personali dei ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità □ Migliorare la qualità della vita degli studenti (e a sua volta di insegnanti e genitori) favorendo nella scuola benessere e successo □ Promuovere capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa (comunicazione cooperativa). □ Aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità □ Migliorare le capacità di distinguere l'effettiva competenza (il saper fare) dall'intenzionalità (il voler fare) □ Potenziare la capacità di tollerare fatiche, insuccessi e frustrazioni □ Potenziare le abilità comunicative e relazionali tra genitori e i figli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **SCUOLA ATTIVA KIDS**

L'Istituto, consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva e del contributo apportato alla crescita umana degli alunni, sostiene da anni l'istituzione del Centro Scolastico Sportivo (CSS). Il CSS intende favorire la più larga adesione degli studenti (anche quelli con disabilità) alle attività pomeridiane di preparazione agli sport di squadra, prescelti in collaborazione con i docenti di Ed. Fisica e proposti dagli stessi studenti, praticabili con carattere di continuità temporale, anche in strutture

esterne all'Istituto. Le attività del CSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di Ed. Fisica e contribuiscono insieme allo sviluppo di una cultura sportiva, del movimento e del benessere, e all'acquisizione di un "atteggiamento competitivo" corretto. L'intenzione dei docenti di E.F. è quella di stimolare ragazze e ragazzi ad una pratica sportiva partecipata e gratificante e sopperire alle carenze di stimolazioni da parte del tessuto sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'inclusione - Contrastare il trend secolare d'involuzione delle capacità motorie. -Favorire l'adozione di uno stile di vita attivo, basato sulla pratica regolare e quotidiana di attività motorie-fisiche e sportive. -Contribuire ad abbattere le barriere economiche e di genere che ostacolano l'accesso alla pratica sportiva. -Far acquisire un "atteggiamento competitivo" corretto basato sul rispetto dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport, di sé stessi, dell'alterità e della diversità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ CODING ...CHE PASSIONE!

L'obiettivo principale del progetto è quello di insegnare il Coding, cioè la programmazione informatica. Si parte da un'alfabetizzazione digitale, per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Nella scuola primaria il gioco rappresenta un aspetto fondante dell'azione educativa. Come affermano le Indicazioni Nazionali: "Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali". Il coding aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il segreto sta tutto nel metodo: poca teoria e tanta pratica. L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi – anche complessi –

applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Le Indicazioni Nazionali riportano infatti: "Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi programmati di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile"

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave di cittadinanza: Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti: • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi. • Competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. • competenza imprenditoriale: risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare. Componenti della competenza osservata nel compito: • Progettare Organizzare informazioni Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Operare scelte condivise Approcciarsi a nuove applicazioni informatiche • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. È capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. • competenza multilinguistica Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentire di esprimere le proprie idee. Dimostra di capire i comandi anche in inglese Competenze trasversali: Progettare: Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LEGGERE PER CRESCERE**

nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo e quindi, per poter evitare la disaffezione alla lettura, che si riscontra troppo spesso tra i bambini e i ragazzi, occorre accendere l'interesse per i libri sin dalla scuola dell'infanzia, perché è fondamentale far scaturire la curiosità e l'amore per il libro ancora prima che il bambino impari la tecnica della lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

PARTE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA □ Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro □ Stimolare la capacità di ascolto, attenzione, comprensione □ Accostare il bambino alla lingua scritta e alla lettura di immagini
CONTINUA NELLA SCUOLA PRIMARIA □ Creazione di un "Clima pedagogico per un incontro piacevole con la lettura" □ Scelta di testi adeguati all'età e al gusto dei bambini □ Coinvolgimento e interazione tra ciò che si legge e le loro esperienze □ Acquisizione di tecniche della lettura e comprensione del testo
PROSEGUE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO □ Mantenimento del "Clima pedagogico per un incontro piacevole con la lettura" □ Potenziamento delle tecniche di lettura e comprensione □ Sviluppare il gusto della lettura come esigenza di vita quotidiana e come fonte di piacere e di arricchimento culturale e di crescita personale □ Scoprire i diversi generi letterari proposti per stimolare una propria capacità di valutazione critica e cogliere le differenze tra i vari tipi di testo □ Appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare un sistema plurilingue e interculturale.
□ incontro con l'autore

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ PON: -CITTADINANZA E CREATIVITÀ DIGITALE

Il progetto è rivolto ad alunni della scuola primaria e della scuola secondaria in una logica di continuità. Gli alunni della scuola primaria saranno coinvolti in attività relative allo sviluppo del pensiero computazionale, quelli della secondaria di primo grado invece la creatività digitale e lo sviluppo delle competenze di "cittadinanza digitale" con particolare attenzione al cyberbullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ PON:- COMPETENZE DI BASE 2

Il progetto Pon si propone di rafforzare le competenze di base in lingua madre e lingua straniera e quelle logico-matematiche attraverso approcci metodologici innovativi e coinvolgenti (Primo ciclo). Nella scuola dell'infanzia; invece; si darà spazio alla creatività nei suoi molteplici aspetti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ECOLOGICA...MENTE

Le azioni saranno finalizzate a promuovere: - la progettazione, realizzazione e diffusione di buone pratiche in termini di sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile in tutte le classi delle scuole dell'Infanzia, primarie e Secondaria di I Grado; - la valorizzazione delle esperienze messe a punto in questi anni in verticalità con la Scuola d'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria; - la valorizzazione e la visibilità dell'attività didattica e della progettualità attraverso iniziative sul territorio e in collaborazione con istituzioni nell'ambito di una consolidata rete territoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente □ Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile □ Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà. All'autonomia è riconducibile la consapevolezza da parte degli studenti delle valenze del progetto in cui sono impegnati, la loro capacità di influire su di esso con nuove proposte, di portarlo avanti con compiti liberamente assunti; al senso di responsabilità/spirito di iniziativa viene ricondotta la capacità di elaborare progetti, di porsi e risolvere problemi, di affrontare l'imprevisto, di proporre e coordinare iniziative; alla collaborazione/solidarietà l'ascolto, il rispetto dei diversi punti di vista, la valorizzazione delle differenze, la capacità di lavorare in gruppo

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ PROGETTO INCLUSIONE

Il progetto di "Ritorniamo a scuola" è rivolto agli alunni con disabilità in osservanza a quanto stabilito dall'ordinanza regionale campana n.80 del 20.10.2020.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire il diritto all'apprendimento. □ Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative □ Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute. □ Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto alle misure di contenimento □ Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare □ Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CONTINUITÀ- ORIENTAMENTO

Il percorso educativo-didattico di continuità e orientamento è un progetto verticale fra tutti gli ordini di scuola, e mira a supportare il bambino/ragazzo nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria, e dalla Primaria alla scuola Secondaria di 1° grado; ed, inoltre, in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio, cerca di orientare lo studente verso una scelta più consapevole del percorso di studi successivo, che possa rispecchiare interessi e attitudini.

Obiettivi formativi e competenze attese

I momenti di passaggio sono cruciali in ogni evento della vita, scolastica, affettiva, lavorativa, questo progetto intende far maturare negli alunni e ragazzi un corretto approccio emotivo e relazionale con i cambiamenti fisiologici della crescita. Assumersi responsabilità nuove, sapersi ambientare in nuovi contesti, saper trovare riferimenti positivi e costruttivi per il futuro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ FLESSIBILITÀ ORARIA

Il presente progetto muove dalla necessità di risolvere il problema delle assenze del personale docente all'interno del plesso, risultato molto più gravoso a seguito dell'emergenza Covid-19 e delle implicazioni che esso ha generato. Nella scuola dell'infanzia e primaria, infatti, il principio del gruppo stabile, ha determinato l'impossibilità di lavorare a sezioni aperte, di realizzare progetti condivisi, perfino di consumare il pasto nello stesso refettorio e anche di accorpare i gruppi-classe qualora fosse necessario per la mancanza di uno o più docenti. Se è vero che, fin dal primo

giorno di assenza del docente, la scuola deve provvedere alla sua sostituzione, è anche vero che spesso, per problemi organizzativi (reperibilità immediata del supplente, notevole distanza chilometrica dalla scuola, ecc.) non si riesce a coprire la classe fin dalla prima ora. Dunque si ricorre alle ore di compresenza che, nel caso in oggetto, si realizzano il giovedì e il venerdì (per la presenza della IRC nelle sezioni) e, in casi limite, tutti i giorni per la compresenza delle insegnanti di sostegno in due delle quattro sezioni. A quanto detto si aggiunge che nel corso del corrente anno scolastico, con l'organico Covid, si è cercato di fornire un ulteriore supporto alle situazioni critiche, ma talvolta, potrebbe non bastare. Per questo motivo, alcune insegnanti di vari plessi si sono rese disponibili ad essere parte di un progetto di sostituzione e flessibilità che possa far fronte alla carenza di personale, qualora si fossero esperite tutte le ipotesi previste e su delineate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostituzione. Assicurare alla classe con docente assente l'immediata sostituzione in attesa che la scuola organizzi la supplenza; Flessibilità. Evitare, attraverso una comunicazione immediata e capillare dei docenti presenti nel plesso, che il docente tenuto alla sostituzione non si rechi al plesso qualora non ve ne sia necessità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ STEAM UP !

I giovani di oggi, che vivono in un contesto sociale, demografico, economico e tecnologico in rapida evoluzione rappresentano una risorsa fondamentale per il futuro del nostro paese e del nostro territorio. In tale ottica costruire un ambiente formativo in grado di sviluppare le loro attitudini e renderli consapevoli delle nuove tecnologie, appare sempre di più un fattore indispensabile per favorire il processo di crescita culturale, sociale, economica e professionale delle nuove generazioni di cittadini. Laboratori scientifici, di coding e robotica, di stampa in 3 D.

Obiettivi formativi e competenze attese

.Approfondire i saperi scientifici – Stimolare l'apprendimento delle discipline STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento – Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le

studentesse e gli studenti rispetto alle discipline STEM. – Promuovere la consapevolezza delle potenzialità, ma soprattutto dell'universalità del linguaggio matematico/tecnologico/scientifico. – Promuovere la creatività Competenze attese Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria – Competenza digitale – Competenze sociali e civiche – Spirito di iniziativa e imprenditorialità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTI 21/22**

La nostra scuola partecipa a concorsi promossi dal MIUR e/o da enti, Istituzioni e associazioni operanti sul territorio, purché coerenti con le finalità educative che la scuola intende perseguire

Obiettivi formativi e competenze attese

Contribuire allo sviluppo di competenze chiave trasversali: pensiero critico, creatività, innovazione. - Rafforzare le competenze digitali e l'inclusione. - Incrementare competenze logiche e decisionali. - Rendere gli alunni fruitori attivi in grado di costruire, progettare, pensare, provare e verificare - Accrescere la motivazione e l'autostima degli studenti. - Promuovere competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace, costruttivo e responsabile alla vita sociale. - Sviluppare la capacità di pianificazione, organizzazione ed assunzione di rischi nella gestione di progetti per raggiungere obiettivi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

https://drive.google.com/file/d/1clyx_b7u55bNN3k_GFZ-ta2eQjmjYsqQ/view?usp=sharing

❖ PROGETTO SCIENZE MOTORIE E ATTIVITÀ SPORTIVE -MUSICA D'INSIEME ESTATE 2021

L'attivazione dei progetti "Progetto Scienze motorie e attività sportive - attività sportiva all'aperto, gioco sport, orienteering, trekking, escursionismo" e "Musica d'insieme Estate 2021" ex art 31 co. 6, del D.L 22/03/202, n. 41 "Decreto sostegni -

Obiettivi formativi e competenze attese

misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid- 19" Fase 2) recupero della socialità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

https://iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2021/06/iintegrazione_al_ptof_6.pdf

❖ UNA SCUOLA APERTA AL TERRITORIO

Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha lo scopo di porre l'alunno al centro dell'attenzione educativa in tutti i suoi aspetti, da quello cognitivo e affettivo a quello relazionale, orientando la didattica alla costruzione dei saperi a partire dai concreti bisogni formativi, in relazione costante con le necessità, i desideri, gli interessi e i progetti di bambini e adolescenti. In questo modo si vuole consentire l'acquisizione di strumenti culturali e didattici atti a garantire

un ambiente di apprendimento che sviluppi competenze, abilità e conoscenze adeguati alle potenzialità di ciascuno alunno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

https://iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2021/06/Integrazione_PTOF_n%C2%B07.pdf

❖ FSE E FDR - APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ

PON "Per la Scuola" 2014-2020 all'espletamento di n. 2 progettualità per la scuola primaria e secondaria di I g.: "Ripartiamo insieme" e "Ripartiamo dalle competenze". La prima progettualità 10.1.1A si articola in n. 3 moduli, la seconda 10.2.2A, si articola in n. 9 moduli, ciascuno di n. 30 ore e tutti in scadenza al 31.08.2022.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare gli apprendimenti e le competenze, ponendo particolare attenzione al benessere personale e alle relazioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

https://iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/Integrazione_al_Ptof_n%C2%B08.pdf

❖ FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA

Percorso finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte degli alunni di Scuola Primaria e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari ed una nutrizione maggiormente equilibrata, accrescendo la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini. - Realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore. - Offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia. - Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti. - Promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare. - Diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica. - Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Percorsi didattici rivolti a tutti gli studenti per far in modo che acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'educazione : a stili di vita sostenibili; al rispetto dei diritti umani; alla consapevolezza dell'uguaglianza di genere; alla promozione di una cultura di pace e di non violenza; all'esercizio della cittadinanza globale; alla valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la conoscenza e la comprensione delle sfide locali, nazionali e mondiali come anche l'interconnessione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e popoli - Sviluppare competenze analitiche e di spirito critico - Sviluppare un sentimento di appartenenza a una umanità comune e di condivisione dei valori e delle responsabilità fondati sui

diritti dell'uomo - Sviluppare capacità di empatia, di solidarietà e di rispetto delle differenze e della diversità- Comprendere la necessità di agire in modo efficace e responsabile a livello locale, nazionale e mondiale, per un mondo più pacifico esostenibile -Acquisire la motivazione e la voglia di fare le scelte necessarie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **LATTE NELLE SCUOLE**

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

DESTINATARI:

1. docenti
2. alunni delle classi quinte di scuola primaria e tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

RISULTATI ATTESI

1. formazione dei docenti in innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
2. partecipazione attiva e protagonismo degli studenti nell'organizzazione delle attività del PNSD

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La nostra Istituzione scolastica partecipa al programma operativo nazionale "Per la scuola 2014-2020 - competenze e ambienti per l'apprendimento",

Asse II _ Infrastrutture per l'istruzione -FESR- REACT EU

Asse V - Priorità d'investimento:13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" finalizzato alla realizzazione di reti locali,

STRUMENTI
ATTIVITÀ

sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti

assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'attività è destinata a tutti gli alunni dell'Istituto

Abituare i bambini al pensiero computazionale significa pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla. Il coding dà ai bambini una forma mentale che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi. Imparare a programmare apre la mente. Per questo si può cominciare già in tenera età, avvicinano i bambini al coding li aiutiamo a diventare soggetti attivi in ambiente tecnologico.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività è rivolta a tutti i docenti

Risultati attesi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

rendere prima i docenti e poi gli studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli di Internet e non solo "fruitori digitali" passivi. La nostra nuova identità di professori digitali ci rende protagonisti, come educatori, di un significativo e delicato passaggio di responsabilità: impostare i propri comportamenti in rete nelle relazioni con i nostri studenti è un mezzo potente per aiutarli a capire come anche loro possano interagire con i coetanei e con gli adulti in modo rispettoso. La classe virtuale, tuttavia, non è solo una palestra di cittadinanza digitale: è anche un'occasione per rendere la classe reale una classe aumentata con tutte le opportunità che questo comporta per l'apprendimento.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

Uno dei compiti dell'Animatore Digitale e del Team Digitale d'istituto è quello di incrementare le buone pratiche di formazione e aggiornamento dei docenti soprattutto nell'ambito della conoscenza e dell'uso delle nuove tecnologie. Nel nostro istituto molto si è fatto negli anni scolastici precedenti in termini di digitalizzazione e diffusione delle pratiche educative con le TIC, tuttavia si è consapevoli che ancora vi siano margini di miglioramento attuando una più capillare diffusione di metodologie e conoscenze nei tre ordini di scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CARINOLA NOCELLETO -D.D.- - CEAA88701G

SCUOLA MATERNASTATALE - CEAA88702L

CARINOLA CENTRO - MATERNA - CEAA88703N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Per tutti i bambini, verrà compilata una griglia di valutazione delle competenze, che rappresenterà un efficace strumento per rilevare capacità e difficoltà dell'alunno, consentendo di adeguare il percorso
Riferimento : Regolamento valutazione infanzia

ALLEGATI: Valutazione Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per tutti i bambini, verrà compilata una griglia di valutazione delle competenze, che rappresenterà un efficace strumento per rilevare capacità e difficoltà dell'alunno, consentendo di adeguare il percorso

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri sono illustrati nel documento allegato

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CAMPO FALERNO -CARINOLA- - CEMM88701Q

S.G.BOSCO -FALCIANO DEL MASSICO - CEMM88702R

Criteri di valutazione comuni:

I team dei docenti e i consigli di classe per ciascun alunno considerano i seguenti elementi: • la situazione di partenza; • l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; • l'impegno dimostrato; • i progressi compiuti nelle diverse discipline • i risultati degli interventi di recupero; • il livello globale di maturazione raggiunto

ALLEGATI: Regolamento-di-Valutazione-sc.-sec.-I-gr.-a.s.2021-22.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto
partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, relazionalità, impegno, lealtà e senso di responsabilità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di classe decide di ammettere o non ammettere alla classe successiva attenendosi ai seguenti criteri: • la situazione di partenza; • l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; • l'impegno dimostrato; • i progressi compiuti nelle diverse discipline • i risultati degli interventi di recupero; • il livello globale di maturazione raggiunto • validità dell'anno scolastico

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Consiglio di classe decide di ammettere o non ammettere all'esame di Stato attenendosi ai seguenti criteri: • la situazione di partenza; • l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; • l'impegno dimostrato; • i progressi compiuti nelle diverse discipline • i risultati degli interventi di recupero; • il livello globale di maturazione raggiunto • validità dell'anno scolastico • non essere incorso nella

sanzione della non ammissione•aver partecipato alle prove INVALSI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CARINOLA CENTRO -D.D.- - CEEE88701R

CARINOLA CASALE -D.D.- - CEEE88702T

CARINOLA CASANOVA -D.D.- - CEEE88703V

CARINOLA-NOCELLETO CENTRO- D.D. - CEEE88704X

SC.ELEMENTARE "R. PEZZANI" - CEEE887051

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Come disposto dal D.Lgs. 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni con la finalità formativa ed educativa di concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, di documentare lo sviluppo dell'identità personale e di promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Parimenti all'art.3 del Decreto si declina la valutazione del comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Pertanto ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare azioni finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di

corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. In tale contesto si inserisce il Decreto Legge n. 22/20 e l'Ordinanza Ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020 che determinano le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. Di qui i giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze e correlati agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe. La valutazione si articola su tre fasi: valutazione diagnostica e orientativa che ha la funzione di conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento; fornire allo stesso indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento; verificare gli apprendimenti programmati e promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà; valutazione intermedia- formativa che ha la funzione di accertare la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati; adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe; predisporre interventi, se necessari, di recupero o consolidamento, individuali o collettivi; informare tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni;

Valutazione finale o sommativa che ha la funzione di rilevare l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno; confrontare i risultati ottenuti con i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza. Le prove oggettive, effettuate al termine di ogni percorso didattico, comuni in ogni interclasse, vengono definite nelle riunioni settimanali per disciplina, nelle riunioni mensili di team, nelle interclassi tecniche; si stabiliscono a priori le modalità di correzione, i tempi, le strategie di somministrazione. Dette prove sono orali, a domanda scritta (risposta multipla, aperta, chiusa vero/falso), elaborazioni testuali (per valutare idee e testi prodotti, competenza sintattica, competenza semantica, competenza tecnica, errori ortografici), prove pratiche e compiti reali. Le prove, intermedie e finali, verranno somministrate con gradualità delle difficoltà proposte, in coerenza con gli obiettivi perseguiti, nel rispetto dei livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica. Questo processo consentirà di individuare un'Area di recupero, un'Area di consolidamento e un'Area di potenziamento con declinazione dei quattro livelli di cui si è detto.

ALLEGATI: Rubrica valutativa 2021.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto
partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, relazionalità, impegno, lealtà e senso di responsabilità.

ALLEGATI: comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti nelle programmazioni delle varie discipline tenendo conto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascuno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri sono esposti nel curriculum di educazione civica e richiamano alla valutazione collegiale del consiglio di classe come indicato nelle linee guida.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Per gli alunni con bisogni educativi speciali la scuola ha sviluppato una apposita modulistica, secondo la normativa recente, che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale. La maggioranza degli insegnanti curricolari e di sostegno utilizza metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso un costante monitoraggio e un conseguente aggiornamento dei PDP. Per favorire l'inclusione, la scuola: - Ha adeguato l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento in orario curricolare; - Ha previsto corsi di formazione per i docenti; - Ha attivato gruppi di lavoro formalizzati di docenti che si occupano di inclusione: GLI e Referente BES; - Ha aderito a reti di scuole che hanno come attività prevalente l'inclusione degli studenti. Nell'Istituto sono presenti solo il 3% di studenti stranieri con cittadinanza non italiana. Le tematiche interculturali sono affrontate, a partire dal PTOF, in tutti i progetti e in tutte le attività scolastiche. Questo consente la valorizzazione delle differenze con positiva ricaduta nei rapporti con gli studenti.

Punti di debolezza

Si ravvisa la necessità di una maggiore consapevolezza delle metodologie inclusive per poterle utilizzare nella realtà scolastica. Anche se la scuola accoglie solo il 3% di studenti con cittadinanza non italiana, deve migliorare l'accoglienza degli stranieri.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella Scuola Primaria e secondaria le azioni di recupero e potenziamento avvengono in orario curricolare. Il coro scolastico ha partecipato a diversi concorsi con ottimi risultati. Sono stati realizzati corsi di recupero per italiano e matematica alla fine del primo quadrimestre in ottemperanza del D.lgs 62/17

Punti di debolezza

Sono stati attivati solo corsi di recupero di italiano e matematica in orario pomeridiano. Inoltre, la Scuola dovrebbe considerare ulteriori partecipazioni a gare e competizioni esterne, per la valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Responsabili politiche sociali dei comuni

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è un documento fondamentale ai fini della realizzazione del Progetto di Vita dell'alunno, perché in esso, la scuola-famiglia-sanità, si raccordano in merito agli "interventi programmati", agendo ciascuna secondo il proprio ruolo e nell'assolvimento dei propri compiti. Essendo il PEI modellato sull'esperienza personale dell'alunno in un contesto determinato, alla stesura dovranno precedere una serie di operazioni preliminari che comprendono la conoscenza dettagliata della situazione dell'alunno (documentazione della scuola precedente, incontro con la famiglia, intervista all'alunno in persona), la conoscenza del contesto scolastico (risorse umane, spazi scolastici, mezzi tecnologici a sostegno della didattica) e la conoscenza del contesto extraterritoriale (progetti extrascolastici). L'analisi dettagliata di questi elementi, presi nella loro interrelazione, è il requisito fondamentale per la stesura di un PEI quanto più completo e organico. Per una buona riuscita del progetto è

indispensabile una cooperazione all'interno dei tre ambiti scolastico, sanitario e familiare. La stesura del PEI è l'ultima parte di un percorso più ampio e organico che dovrà prevedere: -la Diagnosi Funzionale (DF) redatto a cura dell'UVMC composta da un medico specialista della condizione di salute della persona, da un neuropsichiatra infantile, da un terapeuta della riabilitazione e da un assistente sociale o da un rappresentante dell'Ente Locale di competenza che ha in carico il soggetto e --la redazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF). -La diagnosi funzionale è la descrizione dettagliata della compromissione dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di disabilità; il profilo dinamico funzionale indica invece le caratteristiche (fisiche, psichiche, affettive, sociali) dell'alunno, mettendo in evidenza sia le difficoltà di apprendimento, sia le capacità possedute che devono essere sollecitate e progressivamente sviluppate. Solo dopo aver adempiuto ai primi due step si può efficacemente provvedere alla stesura del PEI, redatto entro i primi due mesi di scuola (ovvero entro il 30 novembre) e verificato periodicamente. La programmazione didattica elaborata per l'alunno con disabilità, con la specifica degli obiettivi educativi, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione, saranno frutto di confronto e di correlazione fra i componenti del GLHO . Inoltre l'applicazione dell'ICF contemplata nel PEI, mette in evidenza l'azione facilitante o ostacolante dei diversi fattori ed attraverso queste procedure, è possibile rendere più efficace la progettazione degli interventi educativi diretti sul ragazzo; effettuare un cambiamento volto ad eliminare le eventuali barriere e potenziare, mantenere, attivare i fattori facilitanti. Nel PEI sono indicate le risorse necessarie per favorire il processo inclusivo: insegnante per il sostegno, eventuale assistente alla comunicazione e all'autonomia, ausili e strumenti utili di varia natura. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno con disabilità , dovrà recare l'indicazione del numero di ore di sostegno e di assistente all'autonomia richieste dal gruppo di Lavoro Operativo (GLHO), così come previsto dall'art. 10, comma 5 della Legge 122/2010. La firma del documento da parte dei componenti del GLHO sancisce la validità del documento stesso, rispetto al quale ciascuno si impegna ad attivarsi per la piena realizzazione di quanto concordato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla stesura del P.E.I. fanno riferimento la legge n. 104/92 e il DPR del 24 febbraio 1994, che rappresentano un ulteriore salto di qualità rispetto alla normativa previgente (novellano e integrano la legge n. 517/77). Art. 12 comma 5 della legge n. 104/92 . Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (oggi ASP) e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme

agli altri operatori. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno. Ciò è confermato dal comma 6 del suddetto articolo 5: Nella definizione del P.E.I., i soggetti di cui al precedente comma 2, propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, di cui ai precedenti articoli 3 e 4, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili. Il Piano Educativo Individualizzato elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento - tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento - individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie - esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione - definisce gli strumenti per lo svolgimento dell'alternanza scuola - lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nei progetti di inclusione - indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale Redazione Elaborato e approvato dai docenti titolari e/o dal consiglio di classe Contributi alla redazione Partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la potestà parentale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno, nonché con il supporto dell'UVMD Tempistica Redazione e Aggiornamenti Redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Verifiche periodiche in corso d'anno finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati e ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Assistente ABA
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La verifica e la valutazione degli apprendimenti tiene conto delle situazioni soggettive e si avvale di strumenti metodologici didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei come indicato dalle normative vigenti.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'attuale emergenza sanitaria non permette di stabilire comportamenti netti e rigidi, e, tenuto conto di una situazione in continua evoluzione che coinvolge e sconvolge il nostro tessuto sociale, l'Istituzione Scolastica è chiamata ad un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza e all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che accompagnano le famiglie degli studenti in questi giorni. L'obiettivo principale della Didattica a Distanza Integrata (DDI) è di mantenere un'interazione con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto. Il regolamento della DDI è stato redatto dal Collegio dei Docenti su impulso del Dirigente e viste le norme in vigore che delineano i criteri e modalità di attuazione della DDI da parte del nostro Istituto. Esso si attiva in seguito all'emergenza sanitaria in corso nel nostro Paese e in visione di una totale o parziale passaggio alla Didattica a Distanza, al fine di garantire il diritto all'istruzione di studenti e alunni. In esso sono definiti: monte ore per gradi di scuola, criteri di erogazione di attività sincrone e asincrone, modalità di verifica e valutazione, nonché le regole di comportamento e di utilizzo dei dispositivi digitali.

ALLEGATI:

Piano DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del D. S. nei casi previsti dalla legislazione corrente. Recepimento delle esigenze dell'utenza e dei docenti. Coordinamento, tra i plessi dell'Istituto, degli orari di funzionamento degli stessi, affinché siano funzionali . sia alle esigenze formative degli alunni sia alla necessità di utilizzare nella maniera più efficiente le risorse umane complessivamente disponibili. Verbalizzazione riunioni Collegio docenti e Consiglio d'Istituto Prima verifica delle attività relative al Fondo d'Istituto Collaborazione per la definizione degli organici della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado Adempimenti elezioni in collaborazione con i referenti di sede/coordinatori di plesso Organizzazione calendario dettagliato Consigli d iclasse e note informative agli alunni Referente d'istituto per i libri di testo della Scuola Secondaria ,delle prove Invalsie degli Esami di Stato Collaborazione con il Dirigente per l'inserimento della documentazione	2
----------------------	---	---



	amministrativa e didattica sul sito dell'Istituto e per altre esigenze di natura "tecnologica" dell'Istituto;	
Funzione strumentale	I docenti incaricati di funzione strumentale si occupano di aspetti dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la formazione, la qualità dei servizi, favorire formazione e innovazione.. Coordinano le commissioni afferenti all'incarico	7
Capodipartimento	- Adoperarsi nella condivisione del P.T.O.F. d'Istituto; - Raccogliere ed analizzare le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni delle richieste presentate dai docenti le cui discipline afferiscono al suo dipartimento; -Su delega del Dirigente Scolastico, presiedere il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; - Essere punto di riferimento per i docenti come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; - Verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvono i problemi rilevati, riferisce al Dirigente Scolastico	2
Responsabile di plesso	-SVOLGONO funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della Scuola che rappresentano ivi compresi la gestione e il controllo degli orari; CURANO l'esecuzione delle disposizioni di cui alla Carta dei servizi, fatta eccezione di tutta la materia contabile PRESIEDONO i Consigli di	11



	classe in assenza del Dirigente e le Assemblee dei Genitori ADOTTANO i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento del Servizio di sicurezza. VIGILANO sui doveri degli Allievi e del Personale, rapportandosi al Dirigente Scolastico per i casi complessi GESTISCONO, nel rispetto della normativa vigente, l'istituto dei permessi brevi e dei relativi recuperi, ivi compresi quelli che riguardano direttamente la loro persona; COORDINANO il Personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola	
Animatore digitale	Affianca il dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale. presenta progetti per la formazione metodologica e tecnologica dei docenti, favorisce l'utilizzo di strumenti per le didattiche innovative	1
Team digitale	Funzione di supporto per la diffusione dell'innovazione digitale	4
Collaboratore D.S. per i servizi informatici	Aggiornamento nuovo Sito Web, in qualità di responsabile di Istituto Collaborazione con il dirigente scolastico per l'attuazione della cosiddetta "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" Cura e monitoraggio degli adempimenti dei docenti e del personale ATA che richiedono l'utilizzo del sito WEB, del registro elettronico, della verbalizzazione e dell'inserimento della documentazione sulle piattaforme telematiche predisposte, svolgendo funzioni di raccordo ed coordinamento	1



	Cura degli aspetti organizzativi generali della rete telematica di Istituto, del raccordo sull'utilizzo e manutenzione dei laboratori, in qualità di referente di Istituto dell'Accessibilità • Cura del regolare e corretto funzionamento della scuola, concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali e di relazioni interne ed esterne a supporto del D. S., in qualità di referente di Istituto per il cyberbullismo Collaborazione con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza; Collaborazione con l'ufficio di segreteria per gli aspetti amministrativi e gestionali generali con particolare riguardo all'informatizzazione, al CAD, all'attuazione della cosiddetta "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", agli obiettivi dell'accessibilità	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le docenti sono impegnate, prevalentemente, in attività di potenziamento e per alcune ore in attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di	Attività realizzata	N. unità attive
----------------------	---------------------	-----------------



primo grado - Classe di concorso		
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La docente è impegnata nel progetto coro e, se necessario, è utilizzata nelle sostituzioni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile dei servizi amministrativi e della gestione del personale ATA
Ufficio protocollo	ricezione posta in entrata e invio posta in uscita
Ufficio per la didattica	Iscrizione alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, stampa elenchi genitori per rinnovo OO.CC., convocazione organi collegiali(intersezione, interclasse, classe) e relative delibere, gestione scrutini e pagelle/tabelloni, gestione operazione esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite in collaborazione con l'ufficio contabilità, FS e Commissione, password per registro elettronico, tenuta registri(es. esami, certificati...), infortuni(alunni, personale), registro elettronico, Invalsi, libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni,

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzione di carriera(verifica documentazione), gestione collocamenti fuori ruolo, gestione fascicoli personali, retribuzione supplenti temporanei, monitoraggi (scioperi, assenze, etc) organici, convocazioni supplenti, circolari docenti, TFR, pratiche infortuni, protocollo e archiviazione, controllo posta elettronica, visite fiscali, pubblicazione atti all'albo, supplenze settimanali e/o giornalieri del personale
--	---

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
<https://re26.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
Modulistica da sito scolastico
<https://iccarinolafalciano.edu.it/area-docenti/>
SITO WEB - <https://iccarinolafalciano.edu.it/>
<https://iccarinolafalciano.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ POLI DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA
LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali



❖ **POLI DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila I.C.S. "Pier delle Vigne" di Capua.

Scuole partners:

I.C. "Carinola - Falciano del Massico" (Ce)

Convitto Nazionale "A. Nifo" Sessa Aurunca Ce

Protocollo d'intesa con il Museo Campano di Capua Ce

❖ **ACQUISIZIONE DI COMPETENZE METODOLOGIE INNOVATIVE IN MERITO A : IMPARARE AD IMPARARE - MOTIVAZIONI- ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali



❖ **ACQUISIZIONE DI COMPETENZE METODOLOGIE INNOVATIVE IN MERITO A : IMPARARE AD IMPARARE - MOTIVAZIONI- ORIENTAMENTO**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: Convitto Nazionale " A. Nifo " Sessa Aurunca Ce

Scuole partners:

I.C. "Castelforte – Minturno" LT

I.C. " San Leone IX" di Sessa Aurunca CE

I.C. "Carinola – Falciano del Massico" CE

I.C. "P. "Mattej " Formia LT

I.C. 2 "Carducci" Gaeta LT

I.C. " Esperia" Frosinone FR

Patrocinio morale -Comune di Sessa Aurunca Ce

❖ **PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI." UNA SCUOLA SPECIALE PER ALUNNI SPECIALI"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
--	--



❖ PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI." UNA SCUOLA SPECIALE PER ALUNNI SPECIALI"

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola Capofila: ISS "Taddeo da Sessa" Sessa Aurunca Ce

Scuole partners:

I.C. "Carinola – Falciano del Massico" CE

Convitto Nazionale " A. Nifo " Sessa Aurunca Ce

I.C. " San Leone IX" di Sessa Aurunca CE

I.C. " Lucilio" di Sessa Aurunca CE

I.C. " Serao- Fermi " di Cellole CE

Cooperativa sociale "Osiride" di Cellole CE

Comune di Sessa Aurunca CE

Comune di Cellole CE

**❖ RETE AMBITO CE11**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola partecipa a tutte le attività di formazione che saranno previste per l'anno in corso in base alle priorità educative e didattiche previste dal PTOF

❖ ACCORDO DI RETE C.T.I.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ ACCORDO DI RETE C.T.I.**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

All'accordo di rete per il CTI , per gli alunni disabili, si aggiunge l'accordo di scopo per la formazione privacy del personale.

❖ CAMBIA-MENTI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE ALTO CASERTANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

**❖ RETE ALTO CASERTANO**

	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ MONITOR 440 LINEA 2 POVERTÀ EDUCATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto si prefigge l'intento di contrastare o quantomeno limitare il fenomeno dell'abbandono scolastico con la conseguente realizzazione del successo formativo.

❖ CONVENZIONI CON LE UNIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ CONVENZIONI CON LE UNIVERSITÀ**

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato le seguenti convenzioni con le Università per la formazione di personale tirocinante:

1) Convenzione con l'Università Internazionale degli Studi di Roma -UNINT

2) Università degli Studi di Salerno.

3) Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

❖ CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI PTCO

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'attivazione della Convenzione per attività di PTCO (Percorso trasversale di competenze e orientamento), per n. 20 ore, è destinata agli alunni dell'ISSIS Taddeo da Sessa, da svolgersi in tre sezioni/ classi del nostro Istituto (due sezioni di scuola



infanzia e una classe di scuola primaria), dietro consenso informato , sottoscritto da parte dei genitori dei nostri alunni (Delibera N°59 del C.I. dell'8/03/2021) .

<https://drive.google.com/file/d/1VZAYGwArzOshuk-cNyZ1b3DODePmx1v2/view?usp=sharing>

❖ **PROGETTO DI FORMAZIONE E RICERCA-AZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L' IC. "Carinola - Falciano del Massico" ha aderito al progetto di formazione e ricerca azione , realizzato dal Dipartimento di Economia di Birmingham (Regno Unito), dal Dipartimento di Economia di Zurigo (Svizzera), dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione della Libera Università di Bolzano e dal Dipartimento di Psicologia dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli". Il progetto di ricerca/azione vuole fornire risposte concrete ed efficaci e potenziare l'azione educativa in DAD della scuola primaria dell ' Istituto .

<https://drive.google.com/file/d/1UfRjI3FCCBphP6sLJAxAfPeIMOcQHdfB/view?usp=sharing>

**❖ SEDE DI TIROCINIO TFA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La nostra scuola si configura come centro di formazione per il TFA del personale docente.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ NESSUNO RESTI INDIETRO: GESTIONE DELLA CLASSE CON ALUNNI CON DISTURBI COMPORTAMENTALI (DOP- ADHD -DC)**

presentare le caratteristiche peculiari dei disturbi del comportamento, approfondendo le principali categorie cliniche (ADHD, DOP e DC); fornire indicazioni metodologiche e strumenti pratici che aiutino insegnanti e educatori a osservare e comprendere i comportamenti disfunzionali e problematici che si manifestano nel contesto scolastico creando difficoltà nella gestione del gruppo-classe; proporre strategie di intervento educativo-didattico finalizzate alla riduzione di tali comportamenti e alla promozione del benessere sia degli alunni che dell'adulto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ IMPARARE A IMPARARE

Le difficoltà di studio spesso sottendono problematiche riconducibili all'ambito metacognitivo: attribuzioni e stili attributivi; emozioni, motivazioni, atteggiamenti; teorie ingenue dell'intelligenza; obiettivi di apprendimento. Le variabili in gioco nello studio sono molteplici e non riguardano solo le capacità cognitive di base. La variabile cruciale del successo nello studio spesso è rappresentata da un atteggiamento corretto verso l'apprendimento. Il percorso formativo mira all'approfondimento di tali variabili che concorrono nel delineare il profilo degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DIGITALE**

Il percorso formativo si propone di fornire e/o consolidare le competenze digitali nell'uso di applicazioni o di software per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERSONALE DOCENTE NON SPECIALIZZATO PER SOSTEGNO E IMPEGNATO IN CLASSI CON ALUNNI D.A.**

Formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità, al fine di garantire il principio di contitolarità nella presa in carico.

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	docenti curricolari con alunni diversamente abili in classe
Modalità di lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Percorsi di formazione per diffondere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale interessato
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE COVID19

Formazione specifica relativa alle norme di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

❖ INNOVAZIONI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: SISTEMA INTEGRATO "ZERO-6"

Percorso formativo dedicato ai docenti di scuola dell'infanzia relativo agli aspetti innovativi del "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Docenti di scuola dell'Infanzia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCAZIONE CIVICA – IN PARTICOLARE CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ E COSTITUZIONE**

Formazione specifica del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COSTRUZIONE DI PROVE DI VALUTAZIONE FORMATIVE**

Attività di formazione finalizzata ad accrescere il bagaglio delle competenze del docente che si accinge alla costruzione di prove di valutazione formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **STEM**

La formazione rappresenta un'opportunità per i docenti per conoscere metodologie e didattiche innovative delle discipline scientifiche, con particolare riferimento a contenuti di logica e matematica, scienze naturali e biologiche, fisica e chimica, coding e robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DIGITALI SPENDIBILI NELLA DIDATTICA.**

Percorsi di formazione per migliorare le competenze metodologiche del personale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI ALTA FORMAZIONE**

Formazione per orientatori scolastici ASNOR ha l'obiettivo di riconoscere, valorizzare e premiare le competenze e le abilità di chi lavora nell'ambito dell'orientamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **APPROFONDIMENTO TIC**

Percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze e abilità digitali di livello avanzato e prevenzione dei rischi on line



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Piano di formazione del personale docente

La formazione continua è un aspetto essenziale per il personale docente in servizio. L'aggiornamento professionale è un importante elemento di qualità del servizio scolastico ed è finalizzato a fornire strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica, a rafforzare le competenze possedute dal docente e ad acquisirne di nuove.

I modi dell'insegnare sono in costante evoluzione e richiedono un aggiornamento continuo, poiché cambiano:

- i bambini e i ragazzi e diventa quindi necessario affinare gli strumenti per osservarli, conoscerli, capirli per partire dai loro "stili di apprendimento" e dalle loro motivazioni al fine di consentire un apprendimento significativo e efficace le tecniche di comunicazione e di mediazione didattica.

Per l'a.s. 2021/2022 si pianificano le seguenti attività di formazione:

- 1) Formazione Digitale – Coerente con le proposte del PNSD, in collaborazione con le sedi territoriali della formazione per il PNSD .
- 2) Piano Nazionale Formazione Docenti – Formazione specifica DAD e DDI, formazione specifica BES, conflitti, gestione del gruppo classe, gestita e organizzata dall'ambito . Sempre a cura dell'ambito, è disponibile un vastissimo catalogo di iniziative di formazione aperte a qualsiasi bisogno formativo del personale.
- 3) Formazione sicurezza – Corsi per la formazione delle figure sensibili per l'area di primo soccorso, la sicurezza sui luoghi di lavoro, i referenti COVID, la



formazione per la tutela della salute e le misure di contenimento dell'infezione da COVID-19.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA CULTURA DELLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ TECNOLOGIA AMICA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola